



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

## Attestazione documenti allegati

Atto N. 111/2025

**OGGETTO: ACCIAIERIE D'ITALIA S.P.A., VIA PIONIERI ED AVIATORI D'ITALIA 8, GENOVA. PROROGA DELL'ADEMPIMENTO DI CUI ALLA PRESCRIZIONE N. 25 DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DELLA PARTE SECONDA, TITOLO III-BIS DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E SS.MM.II. RILASCIATA DALLA PROVINCIA DI GENOVA CON D.D. N. 4899 DEL 29.10.2013 E SS.MM.II..**

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

### Allegati:

Nome file allegato: PR\_DET\_PROP\_142\_2025.docx

Hash:

DF2192D8CA55CB88BBCB4EBE90D33DD7046B591A2E40C6203BD35F238B0D4C9AC2D8D58DE448D  
F90E7FF6087C1056122ABB948D83770900042EB2F15078A182A

**Sottoscritta da  
(GIOVANNI TESTINI)  
con firma digitale**



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 111/2025

**Oggetto: ACCIAIERIE D'ITALIA S.P.A., VIA PIONIERI ED AVIATORI D'ITALIA 8, GENOVA. PROROGA DELL'ADEMPIMENTO DI CUI ALLA PRESCRIZIONE N. 25 DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DELLA PARTE SECONDA, TITOLO III-BIS DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E SS.MM.II. RILASCIATA DALLA PROVINCIA DI GENOVA CON D.D. N. 4899 DEL 29.10.2013 E SS.MM.II..**

In data 17/01/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

**Vista** la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

### **Visti**

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Richiamato** il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

### **Visti**

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024-2026;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027;

il Bilancio di Previsione 2025/2027, approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con Deliberazione n. 42 del 18/12/2024;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025-2027;

### **Visti**

la DIR. 2010/75/UE del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte Seconda – Titolo III-bis, “L'autorizzazione integrata ambientale” e le Parti III, IV e V;

il D.Lgs. 18 gennaio 2008, n. 4, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale”;

### **Visti altresì**

il D.Lgs. 29 giugno 2010, n.128, recante il recepimento della Direttiva 2008/1/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - IPPC;

il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, recante “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

il D.M. Ambiente 6 marzo 2017, n. 58, avente ad oggetto “Procedimenti di autorizzazione integrata



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

ambientale (AIA) – Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della Commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”;

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia”;

la Legge Regionale 31 ottobre 2006, n. 30, recante “Disposizioni urgenti in materia ambientale”;

### **Premesso che**

Acciaierie d'Italia S.p.A. gestisce uno stabilimento, sito in via Pionieri ed Aviatori d'Italia 8, Genova, la cui attività prevalente è rappresentata dalla laminazione a freddo di nastri in acciaio (coils) che sono trasformati, attraverso lavorazioni successive, in rotoli e fogli decapati e rivestiti (banda stagnata e cromata elettrolitica, zincato a caldo e preverniciato);

lo stabilimento è autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della Parte II, Titolo III-bis, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con D.D. n. 4899 del 29.10.2013 e ss.mm.ii.;

**Atteso** che la prescrizione n. 25 della D.D. n. 4899/2013 e ss.mm.ii. stabilisce che l'analizzatore in continuo asservito all'emissione E51 debba essere sottoposto a taratura con frequenza annuale;

**Vista** la nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 76119 del 23.12.2024 con la quale la Società ha presentato richiesta di proroga fino al 30.04.2025 del termine indicato dalla prescrizione n. 25 della D.D. n. 4899 del 29.10.2013 e ss.mm.ii. a causa di un intervento di manutenzione straordinaria che comporta la sostituzione di alcuni componenti dell'apparecchiatura di misura;

**Tenuto conto che** trattandosi di specifica prescrizione, definita dalla Città Metropolitana di Genova, di recepimento delle disposizioni dell'Allegato VI alla Parte quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito dell'istruttoria finalizzata al rilascio del novellato provvedimento di A.I.A., si ritiene di poter procedere alla valutazione della proroga senza avviare un procedimento *ad hoc* che coinvolga gli altri enti coinvolti nella conferenza dei servizi di approvazione dell'A.I.A. vigente;

### **Ritenuto**

di poter accogliere la richiesta della Società e pertanto di prorogare sino al 30.04.2025 il termine del 31.12.2024 di cui alla prescrizione n. 25 della D.D. n. 4899 del 29.10.2013;

di dover peraltro procedere a modificare l'articolato dell'A.I.A. con l'emanazione di un atto di proroga del termine impartito;

**Ritenuto** necessario che entro il nuovo termine la Società provveda a comunicare preventivamente la data stabilita per la taratura dello strumento, una volta programmata con il fornitore;

**Vista** la nota della Città Metropolitana di Genova prot. n. 76799 del 26.12.2024 con la quale è stato avviato il procedimento ai sensi della L. 241/1990 ss.mm.ii. per la proroga del termine sopra riportato;

**Atteso che** con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il termine di conclusione procedimento fissato dall'amministrazione precedente entro 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;
- il domicilio digitale dell'amministrazione;

**Atteso che** per la presente modifica non è dovuto alcun contributo per le spese di istruttoria;

**Dato atto che** l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Riccardo Muzzi, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

**Atteso che** con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Atteso che** con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2024/2026, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;

**Vista** la relazione istruttoria redatta dal responsabile di procedimento e inserita nel fascicolo informatico con n. 632 del 08.01.2025;

**Atteso che** il presente atto verrà pubblicato sul Portale Ambiente del sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova, in adempimento a quanto disposto dall'art. 29-quater, comma 13, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**Ritenuto che** sussistano i presupposti per procedere con il rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

**Ritenuto** pertanto di procedere a modificare la D.D. n. 4899 del 29.10.2013 e ss.mm.ii.;

Alla luce di tutto quanto sopra esposto,

### DISPONE

- A) di prorogare sino al 30.04.2025 il termine relativo alla taratura dell'analizzatore in continuo asservito all'emissione E51 stabilito con la prescrizione n. 25 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 4899 del 29.10.2013 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 29-sexies, Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in capo ad Acciaierie d'Italia S.p.A. per l'insediamento sito in via Pionieri ed Aviatori d'Italia 8, Genova;
- B) che Acciaierie d'Italia S.p.A. notifichi alla Città Metropolitana di Genova e ad ARPAL la data stabilita per la taratura del suddetto analizzatore;
- C) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., nella Sezione Autorizzazioni del Portale Ambiente del sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova al link: <https://ambiente.cittametropolitana.genova.it>;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

### **INVIA**

il presente atto a

- Acciaierie d'Italia S.p.A.;
- Regione Liguria;
- Comune di Genova;
- ARPAL;
- ASL 3 Genovese;
- ISPRA in relazione a quanto disposto al comma 3-bis dell'art 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

### **SI RAMMENTA**

che qualora si rendesse necessario presentare un'istanza di variazione di ulteriori scadenze individuate con la Determinazione Dirigenziale n. 4899 del 29.10.2013 e ss.mm.ii., la stessa dovrà essere inoltrata all'Autorità competente con almeno 30 giorni di anticipo rispetto al termine di cui si chiede la proroga, al fine di consentire lo svolgimento del procedimento di valutazione dell'istanza congiuntamente agli enti coinvolti. L'istanza dovrà essere trasmessa in regola con le disposizioni fiscali sul bollo e corredata da documentazione e dichiarazioni attestanti la sussistenza delle motivazioni a suo sostegno.

Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni della D.D. n. 4899 del 29.10.2013 e ss.mm.ii. che il presente atto non ha inteso modificare, nonché tutti gli obblighi comunque disposti per legge e applicabili al caso.

Per quanto non previsto dal presente atto relativamente ai diversi comparti ambientali, si rinvia al D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e ai suoi provvedimenti attuativi presenti e futuri: resta comunque obbligo della Società attenersi alle eventuali nuove disposizioni legislative in materia ambientale.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 25 giorni dal ricevimento dell'istanza in data 23 dicembre 2024.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(GIOVANNI TESTINI)  
con firma digitale**